

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5029 del 22/10/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Tonalite SpA per impianto ubicato in Via Andrea Costa n.4/8, Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5193 del 22/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Tonalite SpA per impianto ubicato in Via Andrea Costa n.4/8, Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana²

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA³) relativa alla ditta Tonalite SpA per l'impianto, destinato ad attività di FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE CERAMICHE, ubicato in Via Andrea Costa n.4/8, Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque reflue di dilavamento (Soggetto competente Comune);
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera -art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);
 - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale

1 Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70 del 19/07/2018 "Approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n.13/2015"

2 Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 113/2018 di conferimento di incarico alla Dott.ssa Patrizia Vitali di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

3 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

parte integrante e sostanziale **negli Allegati A, B e C al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la ditta Tonalite SpA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Tonalite SpA, C.F. 00631290376, P.IVA 00879160364, con sede legale a Modena, in Modena, via Prampolini n.55,, per l'impianto sito a SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), in Via Andrea Costa n.4/8, ha presentato, nella persona di DANIELE LIBERO LOMBARDO, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE in data 10/10/2019 al Prot.n. 13936, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque reflue di dilavamento (Soggetto competente Comune);
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera -art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. del Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE, con propria nota pervenuta agli atti dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 15-10-2019 al Prot. n. PG_2019_158275, Pratica SINADOC 30426/2019, ha trasmesso ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE, la domanda per il rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Con PG_2019_193245 del 17/12/2019 è stata richiesta alla ditta documentazione integrativa, pervenuta con PG_2020_9139 del 21-01-2020.

Successivamente sono pervenute integrazioni in materia di scarichi con PG_2020_105379 del 21-07-2020 e PG_2020_126371 del 03-09-2020.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito alla Valutazione di impatto Acustico Distretto PIANURA (PG_2020_27029 del 19-02-2020);
- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE (PG/2020/146599 del 12/10/2020);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE (PG/2020/146599 del 12/10/2020);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - SorgeAqua s.r.l. (PG/2020/146599 del 12/10/2020);

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. Gli oneri istruttori

⁷ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 303.00 come di seguito specificato:

- Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- Allegato B - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera -art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC); - cod.tariffa 112.03.04.02 - Emissioni in atmosfera da impianti ordinari da 5 a 9 punti di emissione con Q minore di 100.000 Nmc/h - pari a euro 303.00 in quanto proseguimento senza modifiche;
- Allegato C - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ; - Gli oneri saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune.

Bologna, data di redazione 21/10/2020

La Responsabile Area Autorizzazioni
e Concessioni Metropolitana
Dott.ssa Patrizia Vitali⁸

⁸ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Tonalite SpA, ubicato in Via Andrea Costa
n.4/8, Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato SorgeAqua s.r.l.):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da aree di transito e sosta e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitante in Pubblica Fognatura

Altri scarichi

Scarico formato da Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da aree di transito e sosta, recapitante in pozzetto in dispersione;

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE con parere favorevole PG/2020/146599 del 12/10/2020, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato SorgeAqua s.r.l.. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

NOTE:

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Sinadoc n. 30426/2019

Documento redatto in data 21/10/2020



COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

AREA TECNICA SERVIZIO AMMINISTRATIVO AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019
Tel. 051.68.18.911

PRATICA SUAP N.29/2019
Classifica **6.8**

Sant'Agata Bolognese, lì 10/10/2020

Spett.le SUAP - Sede

Oggetto: **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE PIASTRELLE IN VIA A.COSTA N.4/8 – A.U.A. AI SENSI DEL D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013. PARERE DEL COMUNE DI SANT'AGATA RELATIVO ALLA MATRICE SCARICHI, ACUSTICA, EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata allo Sportello Unico Attività Produttive in data 10/10/2019 Prot. n.13936 dalla Ditta "TONALITE S.P.A." con sede legale in Modena, via Prampolini n.55, per gli impianti siti in via A. Costa n.4/8, per le seguenti matrici ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per acque reflue domestiche (Soggetto competente Sorgeacqua s.r.l.);**
- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente Arpa);**
- **Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune, previa acquisizione del parere tecnico di Arpa);**

Visto il nulla-osta all'allacciamento al servizio idrico integrato per scarichi acque reflue domestiche, rilasciato da Sorgeacqua Srl in data 06/10/2020;

Visto il parere relativo alla matrice rumore formulato da ARPAE – Distretto Metropolitan in data 19/02/2020;

Ravvisata la necessità di formulare il parere ambientale ed urbanistico al rilascio della prevista AUA per le matrici indicate in oggetto;

Visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Tutto ciò premesso si formula il presente contributo istruttorio al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi idrici:

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) – U.O. Ambiente e Energia – si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ferme restando le condizioni del Gestore del SII, Sorgeacqua Srl, e di ARPAE – Distretto Metropolitan, di cui ai nulla-osta-pareri in premessa citati

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) – Servizio Urbanistica – si attesta che l'attività insediata è compatibile con la destinazione urbanistica del vigente PSC/RUE e pertanto non si ravvisano motivazioni urbanistiche ostative al rilascio dell'AUA richiesta.

Distinti Saluti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Davide Scacchetti
originale firmato digitalmente

**NULLA OSTA ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER EDIFICI
CON SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

Prot. n. 626 del 07/09/2020

Istanza: SUAP 29/2019

Rif. Sorgeaqua: SA/019-20/DOM

Prot. n. 186 del 19/03/2020

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Del comune di Sant'Agata Bolognese

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

per il successivo inoltro a:

Sig./Spett.le Ditta

Pagani Roberta – TONALITE SPA

c/o.

delegato

Ing. Daniele Libero Lombardo

d.lombardo@pec.cisdi.it

Oggetto: RILASCIO NULLA OSTA ALL'ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In riferimento alla richiesta di NULLA OSTA relativa all'allacciamento al SII del fabbricato ubicato nel Comune di **Sant'Agata Bolognese, Via A. Costa n. 4/8** individuato catastalmente al Foglio **28**, Mappale **192**, presentata da **Pagani Roberta**, legale rappresentante della ditta **TONALITE S.P.A.** sulla base dell'analisi degli elaborati presentati, fatto salvo il diritto di terzi, si rilascia il **NULLA OSTA** alla realizzazione dei seguenti allacciamenti:

ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE

Punto di recapito: 1M L'innesto in pubblica fognatura (mista) già esistente nel punto **1M** in Via A. Costa e non è oggetto del presente intervento;

Pozzetto: 2M Il pozzetto **2M**, ultimo pozzetto entro il limite di proprietà e indicato come punto di consegna della rete **acque bianche**, dovrà essere sifonato ed ispezionabile.

ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE

Punto di recapito: 1M L'innesto in pubblica fognatura (mista) già esistente nel punto **1M** in Via A. Costa e non è oggetto del presente intervento;

Pozzetto: 2M Il pozzetto **2M**, ultimo pozzetto entro il limite di proprietà e indicato come punto di consegna della rete **acque nere**, dovrà essere sifonato ed ispezionabile.

Note: *Le acque di condensa dell'impianto di climatizzazione sono collegate alla rete di scarico dei pluviali con recapito finale nella pubblica fognatura mista su Via Andrea Costa.*

Allegati: SA.019.20_Allegato

- Prescrizioni:**
- Specifiche Tecniche Sorgeaqua per l'allacciamento fognario.
 - **Il collegamento della nuova griglia di raccolta delle acque meteoriche allacciata alla rete fognaria della fabbrica adiacente, non è oggetto della presente autorizzazione. Tale modifica potrà essere autorizzata presentando al SUAP una nuova richiesta di rilascio Nulla Osta all'allacciamento al S.I.I., indicando il fabbricato e la relativa rete fognaria dove è stato eseguito il nuovo collegamento della griglia.**

Per ulteriori eventuali informazioni rivolgersi allo sportello telefonicamente al 0535 760391

In base al Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08, si precisa quanto segue:

1. Il presente Nulla Osta è valido come autorizzazione allo scarico.
2. Il presente Nulla Osta non costituisce validazione per il dimensionamento idraulico delle reti private (cioè quella insistente su suolo privato nel caso dell'acquedotto e quella a monte dell'innesto alla dorsale stradale per quanto riguarda la fognatura) per le quali è necessaria l'asseverazione di un tecnico abilitato.
3. Il presente Nulla Osta non sostituisce le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere derivanti da leggi e/o regolamenti, che andranno acquisite presso l'Amministrazione Comunale e gli enti competenti (autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie, autorizzazione in deroga emissioni rumorose, occupazione di suolo pubblico, ordinanza per la limitazione della circolazione stradale, autorizzazione dell'ente proprietario della strada), né i piani previsti in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, né eventuali adempimenti autorizzativi nei confronti di terzi.
4. Prima dell'inizio dei lavori di scavo anche in area privata, è necessario fare richiesta di segnalazione dei sottoservizi ai vari Enti gestori, compresa Sorgeaqua.
5. Gli allacciamenti alla rete idrica verranno realizzati da Sorgeaqua su richiesta del privato. Tali allacciamenti rimarranno di competenza del gestore del SII fino al confine di proprietà.
6. Gli allacciamenti fognari verranno realizzati dal privato, con sorveglianza dei lavori da parte di Sorgeaqua se il punto di immissione è sul collettore principale (pubblica fognatura). Tali allacciamenti rimarranno quindi di competenza del privato per eventuali manutenzioni, rifacimenti, pulizie fino alla dorsale di collettamento.
7. Gli allacciamenti fognari dovranno essere realizzati nel rispetto delle Specifiche Tecniche Sorgeaqua.
8. Sorgeaqua non risponde nel caso di eventi meteorici che saturino la capacità di deflusso della pubblica fognatura. Spetta all'utente tutelarsi dal rischio di rigurgiti tramite l'installazione a proprio carico di idonei dispositivi antiriflusso e/o l'adozione di copertura assicurativa. L'installazione di dispositivi antiriflusso è obbligatoria nei seguenti casi: utenze con seminterrati, utenze costruite a quote altimetriche inferiori e a rischio rispetto alle pubbliche fognature.
9. La fossa biologica dovrà essere vuotata con periodicità adeguata ed i rifiuti raccolti dovranno essere smaltiti ai sensi del D.Lgs 152/06, parte quarta e s.m.i..
10. Eventuali rifiuti diversi dalle acque reflue domestiche non devono interferire e/o immettersi nel sistema fognario.
11. E' necessario presentare nuova richiesta di nulla osta qualora, a seguito di un ampliamento, una ristrutturazione o di diversa destinazione d'uso dell'insediamento, si verifichi una variazione quali/quantitativa dello scarico od una modifica del sistema di convogliamento delle acque reflue.
12. Il presente Nulla Osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuati nella planimetria. Per eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovrà essere ripresentata separatamente apposita richiesta debitamente corredata degli allegati previsti.

IL RESPONSABILE TECNICO
Geom. Guazzi Manuela

Atto Firmato Elettronicamente secondo le normative vigenti

NON INCLUSO NELL'AUTORIZZAZIONE

ALLA
METE



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto TONALITE Spa
comune di Sant'Agata Bolognese - via A. Costa n° 4/8

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di piastrelle ceramiche svolta dalla società TONALITE Spa nello stabilimento ubicato in comune di Sant'Agata Bolognese, via A. Costa n° 4/8, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società TONALITE Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: LINEA SMALTERIA

Portata massima	7000 Nm ³ /h
Altezza minima	5 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: ESSICCATOIO ARGILLA PRESSATA

Portata massima	5400 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 350 mg/Nm³

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: ESSICCATOIO ARGILLA PRESSATA

Portata massima 3300 Nm³/h
Altezza minima 8 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 350 mg/Nm³

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: MOVIMENTAZIONE E PRESSATURA ARGILLA ATOMIZZATA E
PREPARAZIONE SMALTI

Portata massima 11500 Nm³/h
Altezza minima 8 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 30 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: FORNO MONOCOTTURA

Portata massima 7000 Nm³/h
Altezza minima 15 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 5 mg/Nm³
Piombo e suoi composti (espressi come Pb) 0.5 mg/Nm³
Fluoro e suoi composti (espressi come F) 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 200 mg/Nm³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Aldeidi 20 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a maniche e dosaggio calce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E10/E

PROVENIENZA: CAMINO EMERGENZA FORNO MONOCOTTURA

In caso di attivazione del camino di emergenza E10/E per malfunzionamento del forno ceramico (insufficiente depressione del forno per malfunzionamento dell'impianto di aspirazione o dell'impianto di abbattimento) deve essere sospesa temporaneamente la produzione fino al ripristino della corretta funzionalità. Ogni attivazione del punto di emissione E10/E deve essere annotata sul registro degli autocontrolli di E10, indicando le motivazioni che hanno causato l'attivazione e le azioni intraprese per il ripristino della normale funzionalità. Dovrà essere seguita la procedura indicata all'art 271 comma 14 per le necessarie informative circa il malfunzionamento e le azioni intraprese per la risoluzione dello stesso.

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO DIRETTO PIASTRELLE COTTE SU RULLIERA ESTERNA AL FORNO

EMISSIONI E2A – E2B

PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO INDIRETTO PIASTRELLE

EMISSIONE E2C

PROVENIENZA: RECUPERO CALORE DAI FUMI DEL FORNO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- UNI 10787:1999; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapori espressi come HF;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo EPA-TO11 A; NIOSH 2016 per la determinazione delle aldeidi;
- Metodo ISTISAN 88/19 + M..UNICHIM 723 o UNI EN 14385:2004 per la determinazione dei metalli;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. Entro tre mesi dal rilascio del presente atto, tutti gli impianti di abbattimento con filtrazione a maniche installati sui punti di emissione, dovranno essere dotati di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.
4. I rifiuti prodotti dagli impianti di abbattimento al servizio dei punti di emissione, dovranno essere stoccati in aree idonee e dedicate nel rispetto delle prescrizioni tecniche e gestionali indicate dalla normativa tecnica di riferimento.
5. Le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
6. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
7. La società TONALITE Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità trimestrale per i punti di emissione E10, semestrale per i punti di emissione E3, E7 ed annuale per i punti di emissione E4 ed E5. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
8. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta TONALITE Spa, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
9. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM:

- Documentazione Tecnica allegata alla domanda di AUA

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Tonalite SpA, ubicato in Via Andrea Costa
n.4/8, Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE (BO).**

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Marco Malaguti, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE ;

- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 12/10/2020 con prot. PG/2020/146599 ;

- Visto il parere favorevole espresso da Arpae - Distretto di PIANURA, pervenuto in data 19-02-2020 con prot. n. PG_2020_27029;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;

2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE con nulla osta prot. PG/2020/146599 del 12/10/2020, riportato nelle pagine precedenti come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

4. Si applicano le prescrizioni impartite dal Servizio territoriale competente di ARPAE, con parere prot. PG_2020_27029 del 19-02-2020, riportato nelle pagine successive come parte integrante del

presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. del Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Marco Malaguti, in qualità di tecnico competente in acustica.

Sinadoc n. 30426/2019

Documento redatto in data 21/10/2020

S. Giorgio di Piano, 17/2/2020

Sinadoc nn. 6116/2020- 30426/2019

Trasmesso a Pec:

**AL SUAP del Comune di
Sant'Agata Bolognese
comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it**

**e p.c. ARPAE - Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Unità Energia ed emissioni atmosferiche
c.a. Mario Di Lodovico**

OGGETTO: Parere relativo alla matrice rumore ai sensi nell'ambito della procedura di rilascio del nulla-osta acustico relativo alla domanda per autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013 - Ditta: **"TONALITE spa"** con sede legale e stabilimento in Sant'Agata Bolognese (BO), Via A. Costa n.4/8.PRATICA SUAP N.29/2019

A seguito di istanza per il rilascio dell'AUA, presentata dalla ditta in oggetto, questo Distretto, così come richiesto con nota del Comune di Sant'Agata Bolognese agli atti di questa Agenzia con PG2019/158275 del 15/10/2019, espone il proprio contributo tecnico sulla compatibilità acustica degli impianti della ditta Tonalite spa.

Gli effetti sonori sono descritti nella relazione a firma di TCAA dello studio "Cisdi" denominata "valutazione di impatto acustico" datata 5/6/2019. L'azienda svolge l'attività di produzione di piastrelle ceramiche di tipo "monocottura".

L'area di sedime dello stabilimento, a destinazione artigianale/industriale, di "Classe acustica V", confina, su tre lati con aree di eguale destinazione mentre sul lato ovest con la strada comunale Via A.Costa. E' presente un unico recettore abitativo che rispetto allo stabilimento in oggetto è posto a nord al civico n.2 di via A.Costa.

Al fine di caratterizzare l'impatto acustico il TCAA ha effettuato, per entrambi i due periodi di riferimento poiché il ciclo lavorativo si svolge sia di giorno che di notte, alcuni rilievi fonometrici lungo i confini aziendali e presso l'unico recettore abitativo presente. Per la verifica dei limiti di immissione il TCAA ha calcolato, per la rumorosità presente sul confine posto frontalmente agli impianti maggiormente i corrispondenti, livelli sonori in prossimità del punto recettore di via Modena 14. I limiti assoluti di immissione, così come definiti dalla normativa vigente (art.10 2 comma 1) lett. f) L. n. 447/95) sono i valori massimi di rumore che possono essere immessi da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori. I valori riportati in prossimità dei recettori hanno evidenziato il sostanziale rispetto dei limiti assoluti di immissione e differenziali per entrambi i periodi di riferimento, così come indicato dalla normativa statale vigente.

Il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Sant'Agata Bolognese e le relative N.T.A., risultano adottati ma non ancora approvati. Le NTA, introdotte con l'adozione del Piano di Zonizzazione

Acustica comunale, richiamano la necessità che il rispetto dei limiti sia verificato non solo nelle zone limitrofe ma anche sul confine della proprietà a cui appartengono le sorgenti sonore da valutare.¹ Per taluni rilievi effettuati sul confine di fronte agli impianti maggiormente impattanti sono presenti punti in cui i limiti relativi alla V classe per entrambi i due periodi di riferimento sono superati così come meglio specificato nella tabella seguente:

Punti misura sul confine	Livello sonoro rilevato in periodo diurno dB(A)	Limite diurno dB(A)
R3	72	70
R4	71	70
R5	72	70
Punti misura sul confine	Livello sonoro rilevato in periodo notturno dB(A)	Limite diurno dB(A)
R2	61	60
R3	65	60
R4	68,5	60
R5	65	60
R6	68,5	60

In ragione di quanto sopra esposto vista la documentazione presentata e ai fini del rilascio del parere di nulla-osta acustico, si redige il presente parere **FAVOREVOLE**.

Si richiama la necessità che a seguito dell'approvazione del Piano di classificazione acustica e delle relative NTA, qualora il testo di cui all'art.10 6 rimanga nella formulazione attuale, il rispetto dei limiti sia garantito anche al confine.

Il presente parere è stato redatto dal tecnico Gallerani Enzo ed è stato espresso nell'ambito dell'istruttoria sulla domanda di rilascio di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, di cui alla pratica sinadoc n. 30426/2019.

Distinti Saluti.

**Il Responsabile del Distretto Metropolitano
Dr. Vittorio Gandolfi**

(Documento firmato digitalmente)

Ps: si allega modulo impegno al pagamento (così come da importi fissati con DGR n.926 del 5 giugno 2019) da ritornare debitamente compilato al seguente indirizzo Pec: aoo@cert.arpae.emr.it

¹ Art. 6 Prescrizioni per le sorgenti sonore (NTA) All'interno del territorio comunale qualsiasi sorgente sonora è soggetta al rispetto di:
a) Limiti massimi dei livelli sonori (immissione ed emissione) propri della zona di appartenenza. I livelli sonori prodotti dalla sorgente (o dal complesso di sorgenti) devono essere misurati presso il confine della proprietà cui appartiene la medesima.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.